

# Lisippo

**il Mensile di Fano**

Mensile di informazione, cultura e sport  
Distribuzione gratuita • Anno XXIX • N° 306  
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it



DICEMBRE 2020



**IL GECKO**  
LA PIZZA  
FANO

**EAT IN - TAKE AWAY**  
&  
**CONSEGNE A DOMICILIO**  
**0721 805287**

Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE

the free • enjoy love • eat pizza!

## in questo numero

PAG. 3

**SANITÀ SI CAMBIA**  
**LA REGIONE DICE "NO"**  
ALL'OSPEDALE UNICO E METTE  
IN DISCUSSIONE MARCHE NORD

PAG. 4

**I CUGINI PASCUCCI**  
**E QUEL TRAGICO VENERDI**  
14 MAGGIO 1926

PAG. 10

**MUSICA**  
SOTTO L'ALBERO

PAG. 12/13

**PER NON**  
DIMENTICARE

PAG. 16

**DA FANO A HOUSTON**  
AMICI SENZA  
FRONTIERE

la vignetta di Mauro Chiappa

**ESCLUSIVO!!!**

OH!  
LASCIO GI  
O NO?

**DIEGO MARADONA**  
**HA GIOCATO**  
**NELL'ALMA!**

COME VITRUVIO, FELLINI,  
CORRADO, TOGNAZZI,  
LE SORELLE CARLUCCI,  
DANTE E TANTI ALTRI  
ANCHE EL PIBE È  
UN PO' FANESE...

SBARCATO DA UN BARCHETTO  
CHE DOVEVA ARRIVARE  
A BARCELLONA IL  
PICCOLO DIEGO FECE UN  
PROVINO PER I PULCINI  
DELL'ALMA MA FU ALLONTANATO  
PER IL TROPPO RUMORE CAUSATO  
DAI TROPPI PALLEGGI  
"EN S'NE PUDEVA PIÙ" DISSE L'ALLENATORE DELL'EPOCA...

TUMP! TUMP! TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!  
TUMP TUMP!

*Bellissima* - Farmacia ERCOLANI

Nel Natale del Covid propongono: i GIOIELLI DELLA ROVERE  
**PREZZI PAZZI**

Occasione -10% Super occasione -20%

Occasionissima -30% Occasionissima "Una Tantum" -40%

Aperto 8.00/20.00 da lunedì a sabato Parcheggio ad uso esclusivo

FANO Via Roma 160 Tel. 0721 863914 - 3347806083 info@farmaciaercolani.eu www.farmaciaercolani.eu

# Ciao Furu

E' venuto a mancare una delle colonne dell'informazione nazionale, Nestore Morosini, 83enne fanese, al Corriere della Sera per tantissimi anni, famoso per le sue interviste nel mondo della formula 1.

Viene ricordato così dai nostri collaboratori

## CIAO NESTORE

È col vuoto nel cuore, ancora incredulo, che mi accingo a scrivere queste righe: <Prendiamo un caffè insieme, così ci conosciamo meglio?!> Questa era stata la richiesta fattami da Nestore a margine di alcuni commenti sui social inerenti il nostro dialetto, dal quale era particolarmente attratto. <Certamente !> Fu la mia risposta... Come poi da quel caffè, nella stessa mattina di luglio di alcuni anni fa, fossimo arrivati a Chiaserna per prendere il pane, perdendo la strada, tra mille risate, sui tornanti della Scheggia, fa parte di quella inspiegabile ed imponderabile sintonia che lega le persone. "Lu Interista, ji Juventin... lu del selciât e ji da campagna...".

Ma Fano e la fanesità o fanesitudine che dir si voglia è il nostro indiscutibile collante. Negli anni seguenti, nei mesi estivi in cui Nestore e sua moglie Ivana tornavano a Fano, si era andato consolidando il legame grazie alle numerose scorribande nel nostro entroterra, di cui era particolarmente affascinato, alla ricerca dei prodotti enogastronomici di eccellenza che il nostro territorio offre in abbondanza (Salumi, vino, olio formaggi etc etc...) ed alle altre iniziative e manifestazioni che ci vedevano coinvolti nelle estati fanesi. Le amicizie nascono e si consolidano col passare del tempo... ad altre invece basta poco per essere cementate rapidamente. Vorrei ricordarti così Nestore... sempre allegro, generoso... un uomo buono ed un amico prezioso. La tua esistenza, scandita dal notevole successo professionale fino al lato umano, ancora più meritevole e sconosciuto ai più, è il prolungamento di un raggio di sole che illumina chi ha avuto, come me, la fortuna di esserti amico. Ad Ivana, alle figlie ed ai suoi adorati nipoti, ai familiari ed amici un lungo e caloroso abbraccio.

(Elvio Grilli)

## UN SALUTO A NESTORE

"Giorni tristi, quando le notizie e i pensieri che ci scambiamo tramite Facebook sono troppo frequentemente occupati dalla perdita di persone

care. Nestore aveva frequentato da ragazzo il mio stesso Collegio, il glorioso Sant'Arcangelo. Allora ci eravamo incrociati più volte nei corridoi o in cortile ma da adulti non ci eravamo più incontrati. Un anno fa, o poco più, il comune amico Sergio Schiaroli ci aveva invitato entrambi a riannodare il filo della memoria e per qualche tempo ci eravamo scambiati ricordi e opinioni sul social sempre ripromettendoci di farlo, prima o poi, anche di persona. Ma ciò non è avvenuto. Con lui perdo un caro amico virtuale e Fano perde un intelligente, un professionista di rango, un uomo di aperta e solida cultura, un grande giornalista sportivo."

(Leandro Castellani)



## IL SALUTO A NESTORE MOROSINI

Nestore era talmente unico, straordinario e generoso che è impossibile raccontarlo. Credo che lui stesso non vorrebbe troppe frasi di commiato ma forse solo una battuta spiritosa. Non saprei da dove cominciare tanti sono gli episodi e le situazioni che affiorano alla mente fin da quando ci vedevamo al caffè Goliardo di Bologna ritrovo della cricca marchigiana di cui era "Vergaro"; il mio papiro incorporava la sua firma di validazione da esibire all'uscita dalle lezioni Universitarie e alla festa della matricola. Ci siamo visti fino a qualche giorno prima della sua ripartenza per Milano ma continuati a sentire telefonicamente fino al ricovero ospedaliero, era lui che mi chiedeva notizie della mia famiglia. La sua stupefacente carriera giornalistica è nota a tutti i livelli e ricordata dai principali organi di informazione. Gli avevo dedicato una pagina del Giornale di Fano già negli anni '70, andava fiero soprattutto della foto con l'ing. Enzo Ferrari, raccontato nel suo recente libro. Nel breve saluto voglio semplicemente ricordare la sua simpatia contagiosa, quando arrivava Nestore (detto "Furu") era una grande gioia per tutti gli amici e lui non li ha mai delusi.

(Sergio Schiaroli)

## PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO



*Direttamente dal Mercato Ittico di Fano alla tua tavola, solo il pesce fresco migliore, crudo o già preparato nelle gustose ricette della nostra tradizione*

**PRENOTA IL  
NOSTRO PESCE  
PER LE FESTIVITA'  
NATALIZIE**



**Gastronomia  
e su prenotazione  
primi piatti d'asporto**



**PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO**  
Fano (PU) - Lungomare Mediterraneo, 2 - tel. 0721 1712739 - 1712741  
**SIAMO APERTI ANCHE IL POMERIGGIO DAL MARTEDI AL VENERDI DALLE 16.30 ALLE 19.00**  
[mercatoitticofanese.it](http://mercatoitticofanese.it)

# SANITÀ SI CAMBIA: la Regione dice “no” all'ospedale unico e mette in discussione Marche Nord

**Incertezza sulla clinica privata a Chiaruccia e sui 20 milioni di euro per la nuova strada Fano-Pesaro**

di Anna Marchetti

Sanità, si cambia. La Regione dice “no” all'ospedale unico provinciale a Muraglia, “no” al project financing e mette in discussione l'Azienda unica ospedaliera Marche Nord. Incertezza sul futuro dell'accordo firmato nel 2018 tra Comune di Fano e Regione, in particolare per quanto riguarda la clinica privata a Chiaruccia (anche se la mozione di M5S per la sua cancellazione è stata respinta dal consiglio regionale) e i 20 milioni di euro per la strada di collegamento Fano-Pesaro. Questa la nuova direzione intrapresa dalla giunta regionale di centrodestra. Tutto è iniziato a metà novembre, con l'approvazione in consiglio regionale, della mozione presentata dalla capogruppo di M5S Marta Ruggeri. In quel documento si chiedeva di “incaricare gli uffici per verificare la possibilità di revoca delle procedure per la realizzazione e il finanziamento con il partenariato pubblico-privato (project financing) della struttura ospedaliera dell'Azienda Marche Nord”. La mozione emendata è stata poi sottoscritta dai capigruppo della maggioranza Mauro Lucentini (Lega), Jessica Marcozzi (Fi), Giacomo Rossi (Civitas civici) e Carlo Ciccioli (Fdl) e quindi approvata con 22 voti a favore e 8 contrari. Tra i favorevoli i consiglieri di maggioranza, le due esponenti di M5S (Ruggeri Lupini) e Luca Santarelli di Rinasci Marche (lista a sostegno del candidato di centrosinistra Mangialardi ndr). Ruggeri in quella occasione ha parlato di “giornata storica per la sanità provinciale e per il M5S”. “È conclamata – ha affermato la consigliera grillina – la volontà dell'assemblea legislativa regionale di abbandonare, anche in provincia di Pesaro, la politica della chiusura degli ospedali territoriali e di impoverimento dei servizi sanitari diffusi. In particolare è stato censurato il ricorso alla gestione privata degli ospedali mediante il contratto di project financing, che prevede l'assoggettamento del bilancio regionale ad onerosi canoni di disponibilità e di servizio da pagare al gestore privato per una durata fino a 30 anni”. Mentre l'assessore regionale Francesco Baldelli ha rivendicato come una competenza del consiglio regionale “la programmazione della rete ospedaliera, dalla riclassificazione delle strutture alla costruzione delle nuove”. A difesa dell'ospedale unico è subito sceso in campo il sindaco di

Pesaro Matteo Ricci organizzando pochi giorni dopo l'approvazione della mozione un presidio a Muraglia per ribadire l'importanza dell'investimento nella modernizzazione del sistema sanitario provinciale. Presidio al quale hanno partecipato tutti gli esponenti del Pd fanese (il vice sindaco Fanesi, gli assessori Tinti e Cucchiarini, la presidente del consiglio comunale Cecchetelli, il segretario del Pd Bacchiocchi, l'ex consigliere regionale

Minardi, la segretaria provinciale Fulvi, il consigliere provinciale Nicoletti) ma non il sindaco Massimo Seri né gli assessori e gli esponenti delle sue liste. Anzi il primo cittadino è intervenuto mettendo in discussione “le soluzioni ipotizzate” (il riferimento è al protocollo di intesa firmato nel 2018 da Comune e Regione) e puntando ad “avviare quanto prima un nuovo confronto con la giunta regionale. L'esito delle elezioni regionali ha imposto al governo della regione una diversa



Il Santa Croce quando era l'ospedale di riferimento della provincia

visione, che sta già producendo i primi effetti con la mozione approvata in consiglio regionale per bloccare l'ospedale unico e il project financing”. La presa di posizione di Seri ha creato non poche tensioni nella maggioranza fanese superate, almeno per il momento, con una giunta dai toni accessi, ma chiarificatrice. Dopo lo stop all'ospedale unico, l'altro tema delicato affrontato negli ultimi giorni riguarda il superamento dell'Azienda unica Marche Nord ed è stato lanciato dall'assessore regionale Stefano Aguzzi: “L'Azienda unica – ha dichiarato – non è più un dogma se si decide di non realizzare un'unica sede ospedaliera provinciale”. “Nessuno tocchi Marche Nord – è stata la replica secca di Ricci – significherebbe far perdere autonomia e capacità gestionale al nord delle Marche”. A Fano, però, il superamento di Marche Nord (tra l'altro oggetto di una interrogazione regionale da parte di Ruggeri) sembra convincere Mattia De Benedittis (presidente della lista Noi Giovani e segretario regionale di Volt Marche) più vicino alle posizioni espresse a livello regionale piuttosto che a quelle del sindaco di Pesaro. “Se il progetto di Marche Nord – commenta De Benedittis – era nato per portarci ad un nuovo nosocomio, venendo a mancare questo presupposto va superato”.

**Lisippo**  
il Mensile di Fano

**informa tutto**

**NEWS Fano24**

**NEWS Fano24** HOME ATTUALITÀ SPORT OROSCOPO IMMOBILIARE CINEMA MUSICA **informa tutto** **Lisippo**

**ATTUALITÀ**

Primo incontro di co-progettazione del Laboratorio Creativo e del Museo del Carnevale nell'ex collegio Sant'Arcangelo

Primo incontro di co-progettazione del Laboratorio Creativo e del Museo del Carnevale nell'ex collegio Sant'Arcangelo – Giovedì 10 dicembre 2020, ore 17 piattaforma zoom al link <https://bit.ly/FabbricaDelCarnevale> Continua il processo di

**SPORT**

LA VIGILIA VIRTUS DOMANI A FANO CONTRO TORINO PER RILANCIARSI!

**NEWS**

CHIUSURA ORE 02.00

**Leggi il Lisippo e Informatutto online, li trovi nella pagina di FANO24.IT in alto nella pagina principale**

**LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it - 335.652287**

*Dolci di Natale per tutti i gusti!*



0721 703855

[www.pasticceriacavazzoni.it](http://www.pasticceriacavazzoni.it)



*Buon  
Natale*

A33 ex Armata - Corso Matteotti, 33 Fano

# I CUGINI PASCUCCI E QUEL TRAGICO VENERDÌ 14 MAGGIO 1926



**di Manuela Palmucci**  
Guida turistica abilitata  
Autorizzazione n°2222  
Regione Marche

Una bella fotografia della Fano di un tempo, il caratteristico sperone a forma di punta di diamante del bastione Sangallo con lo stemma di Papa Giulio III. Un'immagine per molti inedita. La scena ci mostra un frenetico formicolare di persone che si assemano a piedi e in bicicletta. Si intravedono alcuni sacerdoti in abito talare che sembra stiano prendendo parte ad una processione. Al centro della foto si scorgono due vetture insolite trainate da cavalli neri che si fanno largo attorniate da una folla di curiosi. Ad una osservazione più attenta ci si accorge che gli automezzi sono in realtà due carri funebri d'epoca.

Siamo nella primavera inoltrata del 1926 quando alla stazione ferroviaria di Fano da un convoglio proveniente dalla Toscana sono arrivate le bare con le salme di due giovani fanesi. Sono esattamente i cugini Evaristo e Geremia Pascucci, entrambi ecclesiastici, quindi accomunati dalla stessa fede religiosa e dallo stesso destino beffardo che li ha visti perire in un tragico incidente venerdì 14 maggio 1926. Sono morti in un investimento in un passaggio a livello incustodito in una località dal nome Serravezza in provincia di Lucca, a seguito di uno scontro con un treno che trascinò la loro auto sulla strada ferrata, mentre si recavano in visita pastorale in Toscana. Ma chi erano i due presuli Pascucci, dal cognome largamente diffuso in città?



**I carri funebri sotto il Bastione Sangallo**

Don Evaristo, nato a Fano il 29 settembre del 1877. Fu un vicario economo e svolse le attività pastorali nella nuova chiesa di San Giovanni in Sant'Elena a Marotta di Fano per almeno 5 anni. Tra le note curiose apprendiamo da fonti orali che il luogo di culto dove operò dal 1913 al 1918 venne ricavato da una villa appartenente ad altri membri della stessa famiglia Pascucci.

Don Geremia, nato a Fano l'11 luglio del 1881. Affrontò gli studi teologici a Roma, ottenendo la laurea in Sacra Teologia e Diritto Canonico. Una volta ordinato sacerdote, tornò a Fano, dove insegnò presso il Seminario Regionale. Fu per breve tempo priore della parrocchia di Sant'Antonio Abate, assistito con affetto fraterno da Don Evaristo. All'interno della chiesa si trovano ancora due targhe con informazioni sulle loro vicende personali e con note di encomio sul loro operato. Fu Geremia, infatti, che nel 1922 fece rivestire l'incompiuta facciata settecentesca con uno strato cementizio a fasce bianche e blu e a lui si deve anche la risistemazione interna del bel pavimento in marmo.

Il 17 settembre dello stesso anno quest'ultimo venne consacrato vescovo di Trivento nella provincia di Campobasso. Da qui il trasferimento nella località molisana, portando con sé l'amato cugino Evaristo che gli fu di grande aiuto, in particolare quando ricevette l'incarico dalla Santa Sede di 'Visitatore Apostolico' dei Seminari della Toscana. E proprio durante lo svolgimento di questo delicato compito che avvenne il tragico incidente stradale. L'auto, di proprietà di Geremia ma guidata da Don Evaristo, venne travolta da un treno e i loro corpi orrendamente dilaniati.

La notizia del sinistro si diffuse nella città di Fano nel pomeriggio del 14 maggio a seguito del telegramma inviato dal Cardinale Pietro Maffi (1858-1931) dell'arcidiocesi pisana, telegramma che riportava le informazioni su una gravissima sciagura automobilistica accaduta alle 9:30 nei pressi della stazione di Querceto sulla linea ferroviaria Pisa-Livorno.

Anche la stampa si occupò diffusamente del terribile incidente. Ne parlò, tra gli altri, 'Il Giornale d'Italia'. Nell'edizione del 15 maggio del 1926, nella pagina dedicata alle Marche, si legge della vivissima impressione suscitata a seguito della drammatica fine di Monsignor Pascucci e del suo segretario. Dai documenti d'archivio apprendiamo che le salme arrivarono alla stazione di Fano nel tardo pomeriggio di lunedì 17 maggio 1926. La cittadinanza fanese si era raccolta nel piazzale di fronte al Bastione Sangallo e nelle vie limitrofe. Il corteo guidato da un commosso Monsignor Giustino Sanchini, vescovo di Fano, seguì i due carri funebri di lusso, muovendosi con passo lento verso via della Stazione (odierna via XII Settembre) e via Nolfi per giungere in Cattedrale, dove le salme furono deposte in attesa della funzione che era prevista per martedì

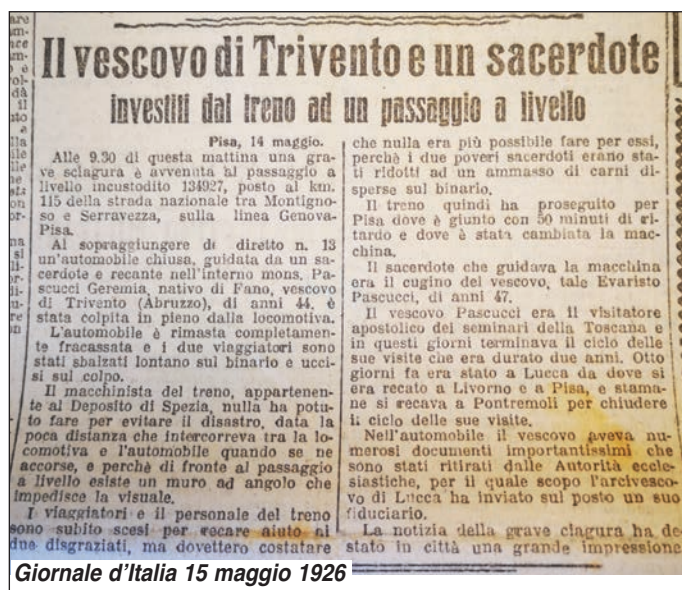


**La lapide**



18 maggio. Fin dalle prime ore della mattinata seguente tante furono le persone arrivate per ascoltare le messe che Prelati e Sacerdoti si accingevano a celebrare a tutti gli altari. La partecipata Messa Pontificale di Requiem iniziò alle ore 10:45 e fu presieduta da Monsignor Oddo Bernacchia (1880-1964), legato ai due presuli da lunga e profonda amicizia. Monsignor Luigi Ferri (1868-1952), che fu tra i consacranti a vescovo di Geremia, lesse l'accorata orazione funebre, elogiandone le virtù e le benemeritenze. Alle ore 17:00 i carri partirono per il cimitero urbano, seguendo un tragitto particolare lungo le vie del centro tappezzate di manifesti a lutto nei luoghi di affissione, con i negozi chiusi e con i palazzi e le case che esponevano la bandiera tricolore. Dalla Cattedrale si diressero verso Corso Vittorio Emanuele (l'attuale Corso Matteotti) e dopo una breve sosta di fronte alla Chiesa di Sant'Antonio, percorsero Borgo San Leonardo (ora Via Cavour) per tornare lungo Viale Umberto I (odierna Viale Gramsci) e intraprendere la strada verso il luogo di sepoltura, dove furono tumulati dopo le cerimonie di rito del Vescovo Sanchini e il saluto di commiato del Sindaco avvocato Sergio Rossi.

Nella semplice lastra tombale di inizio '900 si può ancora leggere un epitaffio posto dalla famiglia Pascucci che, dolente, ricorda la tragica scomparsa dei cari congiunti. In seguito vennero analizzate le preziose carte appartenenti ai due ecclesiastici. Tra di esse spicca l'ultima cartolina che il vescovo scrisse da Pisa al fratello Angelo. La missiva porta la data del 13 maggio 1926 e contiene anche la firma di Don Evaristo che si prese la libertà di aggiungere allo scritto del cugino, sempre a mano ma con caratteri più evidenti, la parola 'venerdi' a quel 'domattina' che doveva informare i parenti sul programma in quella faticosa giornata di maggio. Si ringraziano Elena Pascucci per le notizie fornite, il personale delle Biblioteche Diocesana e Federiciana per la disponibilità alla consultazione dei documenti e all'utilizzo delle immagini



**Nel nostro Centro Ottico potrai scegliere una vasta gamma di occhiali da sole e accessori per i tuoi regali,**

oppure optare per le nostre meravigliose **GIFT CARD** scegli importo e destinatario compila la magnifica **Cartolina Personalizzata** con il tuo messaggio di auguri. se sei vicino metti sotto l'albero la cartolina altrimenti scegli di inviare la **GIFT elettronica** via email o sms (ci pensiamo noi)

www.otticifreeoptik.it

FREE OPTIK

**OTTICA PERETTINI**

LA TUA SCELTA DI BENESSERE VISIVO

Dal 1970 a Fano

**Ti aspettiamo in Via XXV Aprile 43**

**PRENOTA SUBITO**  
un accurato controllo della tua efficienza visiva

**0721.867514**

**COMODO PARCHEGGIO**  
**A TUA DISPOSIZIONE**

Abbiamo di nuovo iniziato l'attività equestre.  
Veniteci a trovare per lezioni e/o passeggiate  
attraverso le nostre colline così speciali.

Siamo a pochi chilometri da Fano nel suo entroterra,  
in via Alberone, 5 - Cartoceto.

Venendo da Fano siamo poco prima del ristorante L'Alberone.  
Abbiamo disponibilità di boxes per pensione cavalli.



**INFORMAZIONI PRESSO L'AGRITURISMO CASALE TALEVI**  
**0721 897767 OPPURE 329 111919 MARCO**  
**INFORMAZIONI PRESSO LA SCUDERIA 366 1882045 GIORGIO**



**CASALE TALEVI**  
**Paradiso di Sergio**

[www.casaletalevi.it](http://www.casaletalevi.it) - [info@casaletalevi.it](mailto:info@casaletalevi.it)  
Tel. 0721 897767



**CASALE TALEVI - Paradiso di Sergio - Località Alberone - 0721.897767**  
**[www.casaletalevi.it](http://www.casaletalevi.it) - [info@casaletalevi.it](mailto:info@casaletalevi.it)**



di Luca Imperatori

**Oncologo Medico**  
**Esperto in Fitoterapia, Omeopatia,**  
**Omotossicologia**  
**e Medicina Integrata**  
 email: [dottimperatoriluca@mail.com](mailto:dottimperatoriluca@mail.com)  
 Pagina Facebook:  
 Conoscere la Medicina Naturale

# GENZIANA molto più che un aperitivo

## GENZIANA

La genziana, appartiene alla famiglia delle Gentianaceae, cresce prevalentemente nelle zone montane. Se ne raccolgono le radici in primavera ed autunno che devono essere essiccate e conservate in recipienti chiusi. Le radici fresche sono invece velenose. Le sue proprietà erano conosciute sin dai tempi dei romani, che la utilizzavano soprattutto per le sue proprietà ver-

smo intestinale. Il sapore amaro della genziana è dato dalla amarogentina. Nelle difficoltà digestive il decotto di genziana, va assunto in tazza, circa trenta minuti prima dei pasti. Il genziopicroside ha inoltre un'attività febbrifuga se utilizzata in tintura madre.

Va infine ricordato che la genziana, con la sua azione di depurazione epatica e di stimolo sulla produzione degli acidi biliari, ha la capacità di contrastare gli stati di stipsi.

Il decotto è la forma estrattiva più utilizzata per assumere la genziana, che si ottiene mettendo 2 g di radice frantumata in 150 ml di acqua fredda portata a ebollizione a fuoco lento per 25/30 minuti, tenuta spenta per 10 minuti.

Interessanti e caratteristiche le forme estrattive in alcol.

mifughe.

Nel fitocomplesso sono contenuti iridoidi come genziopicroside, gentisina, amarogentina, la genziopicroside che rappresenta il principale componente amaro isolato nel 1862, alcaloidi come la genzianina e acidi fenolici come l'acido caffeico. Troviamo inoltre oli essenziali, mucillagini e la gentisina, che da il colore giallo ai fiori della pianta i secoiridoidi (principi amari), che stimolando i recettori gustativi favoriscono l'appetito. I principi amari della genziana, sono utili per modulare secrezione acida gastrica e secrezione biliare, e possono essere preso in considerazione nei casi di sonnolenza, cefalea, flatulenza e meteori-



Alcolato: mettere a macerare in un litro di grappa per un mese un segmento di circa 5 cm di radice. Al macerato a piacere può essere aggiunta la scorza di arancio amaro o dei chiodi di garofano

Tintura vinosa: macerazione in vino lasciando a macerare in 100 ml, di buon vino, 3 g di radici per 8 giorni.

La pianta è controindicata nei casi di ulcere duodenali, gastriche ed esofagee, in caso di ernia iatale e gastrite. A dosaggi elevati, può causare nausea, vomito, mal di testa, iperacidità gastrica e crampi addominali.

## FARMACIE DI TURNO

5-18-31/12 13-26/01

**VANNUCCI**

Via Cavour 2  
tel.803724

**domenica aperto**

**orario continuato 8 - 22**

2-15-28/12 10-23/01 **BECILLI**

via s. Lazzaro 18/d  
tel.803660

7-20/12 2-15-28/01

**S. ELENA**

viale D. Alighieri 52  
tel.801307

9-22/12 4-17-30/01 **PORTO**

viale 1° maggio, 2  
tel.803516

12-25/12 7-20/01

**S.ORSO COMUNALE**

via S. Eusebio, 12  
tel.830154

4-14-24/12 /01

**MOSCIONI E CANTARINI**

via flaminia 216 Cuccurano  
tel.850888

aperto domenica  
8,30/13 - 15 /20

11-24/12. 6-19/01 **ERCOLANI**

via Roma, 160  
tel.863914

**orario continuato 8 - 20**

13-26/12 8-21/01 **RINALDI**

via Negusanti, 9  
tel.803243

1-14-27/12 9-22/01 **PIERINI**

via Gabrielli 59/61

8-21/12 3-16-29/01 **GIMARRA**

SNAN 109/A - tel.831061

3-16-29/12 11-24/01

**STAZIONE**

Piazzale della stazione, 6  
tel. 830281

10-23/12 5-18-31/01 **GAMBA**

piazza Unità d'Italia 1  
tel.865345

4-17-30/12 12-25/01

**CENTINAROLA**

via Brigata Messina 92/a  
tel.840042

6-19/12 1-14-27/01 **CENTRALE**

corso Matteotti 143 tel.803452

**FARMACIA VANNUCCI**

**LA TUA PROTEZIONE DALLE 8.00 ALLE 22.00 7 GIORNI SU 7**

Fano via Cavour, 2 - t. 0721 803724

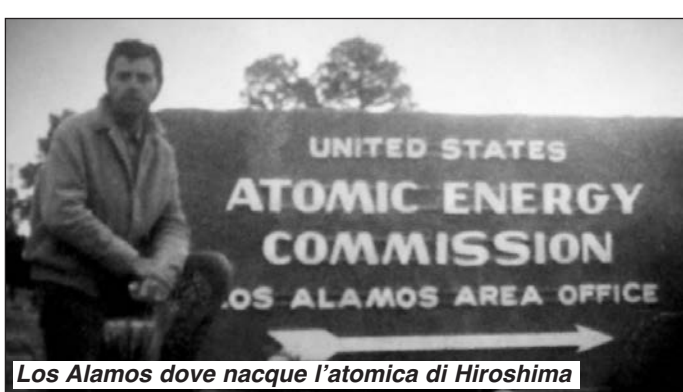


# INCIDENTI DI PERCORSO



di **Leandro Castellani**

Volevo documentare il principale dei supposti usi pacifici dell'energia nucleare, per raccontare anche l'altra faccia degli anni dell'atomica nel mio ciclo di inchieste "Dopo Hiroshima" (1970). Eravamo giunti in aereo da Edimburgo atterrando ad Inverness accolti da una tempesta di neve e dopo



**Los Alamos dove nacque l'atomica di Hiroshima**

un tempestoso viaggio aereo. Dall'aeroporto in macchina, incrociammo Loch Ness - ma Nessie dormiva tranquilla in profondità - per giungere a Dounreay, dove si ergeva la grande sfera candida della centrale, quasi sulla sponda del mare. La Scozia sembrava all'avanguardia, lungo le sue meravigliose coste sorgevano due o tre grosse sfere all'interno delle quali si sviluppava l'energia atomica: un nefasto ideale di quegli anni fortunatamente destinato a tramontare. Dovevamo usare le massime cautele: vestire tute da quasi palombari, farci irrorare di vento in una cabinetta stagna prima d'entrare e soprattutto non varcare i confini indicati da una serie di segnali e transenne. Ma mentre il mio operatore era al lavoro con la cinepresa a mano, per poterlo guidare e sorreggere io misi inavvertitamente un piede al di là dei confini segnalati. E mi sentii sollevato di peso dagli addetti della centrale che mi isolarono dagli altri sottoponendomi a una serie di controlli: fortunatamente risultai indenne dalle temute contaminazioni.

Durante la successiva spedizione a Los Alamos - New Mexico, USA - avevo incaricato l'organizzatore di noleggiare un piccolo aereo col quale avrei sorvolato la cittadina e i suoi laboratori per effettuare delle riprese. Il piccolo Piper, con lo sportello smontato e lasciato a terra, ospitò la cinepresa, l'operatore e anche il regista - cioè io - munito di macchina fotografica. Dopo il primo momento di panico - quel fianco aperto mi dava l'impressione di sorvolare una spericolata montagna russa con una motocicletta volante - trovai il coraggio di sollevare il capo e scattare una serie di fotografie.

Facemmo un ampio giro sulla cittadina



**Veduta aerea di Los Alamos, New Mexico USA**

e sui laboratori, ma appena atterrammo nel piccolo aeroporto, vidi l'organizzatore, accompagnato dall'addetto locale alla sicurezza, corrermi incontro affannato. Volare senza speciale permesso era tassativamente proibito, anzi proibitissimo. Ancora pochi secondi e avrebbero spiccato l'ordine di abbattere l'aereo intruso: questa la minaccia evitata! Mentre



**A Los Alamos USA**

correvo in albergo per mettere al sicuro il rullino delle foto e un caricatore della cinepresa, l'equivoco fu chiarito e l'incaricato della sicurezza consentì al Piper di compiere un secondo giro, ma stavolta con la sua presenza a bordo per evitare le zone off. Pubblicammo quelle foto sulla rivista "Storia illustrata" e raccontai l'episodio della minaccia d'abbattimento nel corso del programma televisivo. Naturalmente qualche giornalista ironizzò: guarda cosa ti vanno a inventare per attirare l'attenzione!

In un altro incidente di percorso ero incappato durante la prima tappa, in Inghilterra, a Liverpool. Come inviati della televisione italiana, avevamo ottenuto l'accredito per riprendere il varo del

primo sommergibile atomico inglese dotato di missili. Una festa in piena regola con tanto di bandiere, inni e benedizione di prelati assortiti. Naturalmente a me non interessava stazionare nella tribuna riservata alla stampa per fissare le fasi, abbastanza noiose e scontate, della cerimonia ufficiale. Al contrario io e l'operatore scendemmo tra la folla, con cinepresa a mano, per riprendere non tanto l'enorme mostro metallico quanto le reazioni della gente. Conclusa la cerimonia, due uomini di Scotland Yard bloccarono la troupe insieme all'organizzatore. Lungo colloquio con le autorità di Polizia. Alla fine fummo rilasciati ma il "girato" ci venne sequestrato e riconsegnato solo un



**manifestazione anti Polaris a Liverpool**

paio di mesi più tardi, dopo essere stato sviluppato e passato al setaccio. Ovviamente fu trovato perfettamente innocuo, visto che a me interessava assai poco cogliere particolari proibiti del sottomarino, da mettere a disposizione "del nemico". Prudenzialmente ero riuscito a sottrarre alla requisizione il primo caricatore, già impressionato, contenente le riprese della protesta anti-Polaris fuori dai cancelli del porto, con me che solidarizzavo e stringevo la mano ai pericolosi manifestanti.

MA. 0021 ITALIA

**sicuri & sereni**

**ASTRAL**

SOLUZIONI PROFESSIONALI E AFFIDABILI PER L'INSTALLAZIONE DI:

- sistemi di allarme (senza lavori di muratura)
- impianti antincendio
- controlli accessi
- telecamere e videofonia
- porte automatiche
- cancelli automatici e basculanti

1993

FANO - Via Roma, 207/A - Tel. 0721.860240

www.antifurtofano.it

DETRAZIONE FISCALE AL 50 %

**ideostampa**

LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE

www.ideostampa.com

# COMUNE DI FANO

## A DICEMBRE PARCHEGGI GRATIS IN CENTRO STORICO



Un forte e tangibile sostegno alle attività commerciali del tessuto commerciale presenti in centro storico. E' questo il principale obiettivo dell'amministrazione comunale che ha stabilito, in concomitanza con il periodo natalizio, di bloccare il pagamento della sosta nei parcheggi blu, presenti nel centro storico e nei suoi pressi nel periodo che va dall'8 al 26 dicembre 2020. Una decisione che vuole incentivare gli acquisti nelle realtà commerciali fanesi già messe a dura prova dagli effetti finanziari generati dall'epidemia del Covid-19. E' innegabile che la pandemia abbia messo in ginocchio le realtà del tessuto economico fanese che, oggi più che mai, soffre per la mancanza di clienti e conseguentemente per la diminuzione degli scontrini fondamentali per poter sorreggere le spese.

*“Non potevamo rimanere fermi davanti a questa emorragia economica - sostiene il primo cittadino Massimo Seri -. Ci siamo sentiti in dovere di mostrare uno spirito di iniziativa verso il nostro nucleo economico. A tal proposito, abbiamo voluto tendere la mano agli esercenti e ai titolari di attività economiche del centro storico già pressati da una crisi strutturale e ancora di più sfibrati da una preoccupante riduzione degli incassi a causa degli effetti del Covid -19. In questo modo, vogliamo sensibilizzare e incentivare gli acquisti nei nostri negozi in un periodo estremamente importante a livello commerciale come il Natale. Per questo motivo, lanciamo un appello anche ai nostri cittadini affinché acquistino nei negozi della nostra città per tutelare il commercio territoriale fatto di tanti imprenditori ed esercenti fanesi. Rendere i parcheggi gratuiti sarà un modo per*

*favorire la presenza di tanti cittadini della nostra città e non solo all'interno del centro storico, creando i presupposti per far lavorare le attività del cuore cittadino. Siamo convinti possa portare un beneficio tangibile. Lo siamo a tal punto che come amministrazione abbiamo deciso di concretizzare questo intervento, sapendo che, comunque, andremo incontro ad una flessione degli incassi derivante dal mancato pagamento dell'occupazione degli stalli presenti in questa area”. In pratica, saranno 529 gli stalli blu su cui si potrà sostare gratuitamente durante il periodo natalizio, localizzati dentro il centro storico e della fascia del perimetro cittadino”.*



# EL MECÀNIC DI RICÒRD



Ècle malì... tramèsa el viculìn  
che dala piàsa sbuga vérs el mèr...  
tra tut clatre butég e buteghìn,  
du c'è la scrita tónnda... "L'urluğèr"!

E déntra sal monòcolo è incurvèt  
sóta la luč... al chièr d'na lampadina  
che usèrva el muviment d'una rutlìna...  
per véda si ha bsògn d'èsa registrèt!

Pù cminčia a'rmuntè i pès... e sta in pensier,  
cuntróla un po' la stàfa e 'l bilanciér...  
e quànd tut agnicò gira precìs  
el védi sudisfàt... bòsa un suris!

Cum un artista, è mis sempre ala pròva  
da chél cupión d' fâl arpartì e fâl mòva...  
sal tèmp che pàsa e scur e vòla via  
lavóra sai ricòrd dla vita mia!

Ogni urlòğ, si ce pènsi, č'ha na stòria  
e pòrta su de sé, cum t'na memòria,  
i ségn del tèmp... le rug dla vita sua  
che prò fan pèrt de tè, del tragit tua:

ha scandit le ór per tè ti mumènt bèj,  
ha girèt insiém sa tè quànd c'era i guèj...  
mò quànd se ferma, se vria che liperli  
che fùsa sistemèt... per arpartì!

En te rasegni mai che un pès de vita  
sia pasàta de gran corsa e via fugita...  
sa l'urlòğ se vria arméta a pòst  
anca i ricòrd che pòrta... ad ogni còst!

Se fa prèst ha dì soltant: <È n'urluğèr >  
Cum un artista invéc è sai pensier  
sui battiti d'un còr che "non demòrd"...

sa la magia d'un  
"Mecànic di ricòrd"!!

**Elvio Grilli**



Poesia vincitrice del  
Premio Laurentum 2014  
(Quirinale) Roma

In omaggio alla scomparsa  
del caro Claudio...  
"El Mecànic di ricòrd"



**COME PARLANO I FANESI** modi di dire e proverbi  
di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

## IL BUONO

**bòn da ponta e da cul** = buona da punta e da culo.  
*Dicesi di persona versatile e capace di cavarsela.*

Es: **Si 'l fài fà ma Nando chel lavrét armani de sigur cuntént! El sài ch'è bòn da pònta e da cul** = Se dai l'incarico a Fernando per quel lavoretto resterei sicuramente soddisfatto! Lo sai che svolge egregiamente qualsiasi mansione!

**ma cu fa bòn?** = a che cosa fa bene?

*A cosa serve? "Cui prodest?"*

Es: **Ma cu fa bòn tuta st'acqua ch'dài ma le piant!** = Non credo che sia utile tutto questo antiparassitario che dai alle piante!

**quant un è bòn mòr prèst, quant un è trist en el vòl manca Gesù Crist** = quando uno è buono muore presto, quando uno è cattivo non lo vuole nemmeno Gesù Cristo.

*Detto consolatorio pronunciato in occasione della morte di un giovane. "Muore giovane colui che al cielo è caro". La seconda parte rafforza la prima con un concetto diametralmente opposto.*

**quant un è tròp bòn tuti s'aprufiten** = quando uno è troppo buono tutti si approfittano.

*Espressione usata sia per mettere inguardia qualcuno dalle cattiverie del mondo, sia per consolare chi, a causa della sua ingenuità, ha subito un sopruso.*

**RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI**  
di  
**ONDEDEI Raffaella & Beatrice**  
Centro Comm.le Metauro  
FANO Via Einaudi, 30

**EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro**  
61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173

**RISTORANTE PIZZERIA**

**ORFEO**

corso Matteotti, 5 FANO  
Tel. 0721.803522 Fax 0721.804488

# MUSICA SOTTO L'ALBERO

LV

di Luca Valentini

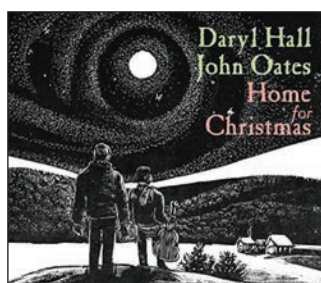


## The Dean Martin Christmas album

Il grande crooner Dean Martin ci delizia con questo album del 1966 da cui ascoltare Let it snow! Let it snow! Let it snow!, White Christmas e Jingle bells.

## Daryl Hall & John Oates Home for Christmas

Gli inseparabili Hall & Oates sono alle prese con la musica per le feste nel 2006; le migliori dell'album sono Home for Christmas e Jingle bell rock.



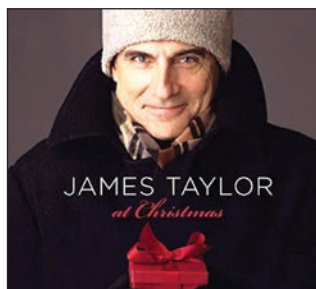
## Jackson 5 Christmas album

Insieme ai suoi quattro fratelli, il giovanissimo Michael Jackson festeggia il Natale con l'album del 1970; da non perdere sono Have yourself a Merry little Christmas, Santa Claus is comin' to town e Someday at Christmas.



## James Taylor At Christmas

Anche James Taylor ha un album tutto dedicato alla musica natalizia, pubblicato nel 2006 contiene Winter wonderland (trumpet Chris Botti) Baby, it's cold outside (vocal Natalie Cole) e The Christmas song (chestnuts roasting on an open fire) (Harmonica Toots Theilemans).



## Soul Christmas

Eccellente compilation del 1968 a cui partecipano Otis Redding con Merry Christmas baby, King Curtis con The Christmas song e Solomon Burke con Presents for Christmas.



## Al Jarreau - Christmas

Stupefacente come sempre Al Jarreau; da centellinare le canzoni del suo album di Natale del 2008 in particolare Have yourself a Merry little Christmas e The Christmas song.



## Jamie Cullum The piano man at Christmas

Bellissima novità per un crooner dei giorni attuali, è Jamie Cullum che ci propone Turn on the lights, Hang your lights e It's Christmas.



## Kelly Finnigan A joyful sound

Ancora una novità per un vero soul Christmas; di Kelly Finnigan vi suggeriamo Heartbreak for Xmas e No time to be sad.

METROPIZZA

CI STATE A CUORE

## OVUNQUE SEI LA PIZZA CHE VUOI

SCARICA  
L'APP

CONSEGNE  
A DOMICILIO

MENU AUTUNNO INVERNO



**FUME'**  
Burrata affumicata,  
cime di rapa saltata,  
pomodorino giallo Giagiù  
e Finocchiona toscana Igp

METROPIZZA

Via Montegrappa 57 - Zona Centro - Fano PU Tel. 0721847979

# Gradimento dei servizi Aset Spa: conclusa la raccolta dei dati riguardanti l'indagine Interpellate da Sigma Consulting 1.000 tra famiglie e imprese



Si è conclusa la raccolta dei dati relativi alla nona indagine biennale sul gradimento dei servizi erogati da Aset Spa. L'istituto di ricerca Sigma Consulting ha interpellato un campione di 1.000 persone, consultando famiglie e attività economiche nei dodici Comuni serviti dall'azienda. La fase di rilevazione si è protratta per dodici giorni, dal 5 al 17 novembre: positiva la partecipazione di coloro che sono stati contattati, scelti in modo casuale dall'elenco degli abbonati al telefono. La quota di chi ha rifiutato l'intervista è stata infatti inferiore al 20 per cento.

La nona indagine biennale sul gradimento dei servizi erogati da Aset Spa ha raccolto l'opinione di 800 tra le cosiddette utenze domestiche, quindi le famiglie, e di 200 tra le utenze non domestiche (le attività economiche): un campione distribuito in modo capillare e uniforme su gran parte del territorio di competenza Aset. La suddivisione territoriale delle interviste ha quindi permesso di pesare con precisione l'opinione sull'azienda nelle diverse aree servite e di costruire in modo corretto l'indice di soddisfazione complessiva.

Dal punto di vista dei temi indagati, il modello d'analisi proposto da Sigma Consulting, pur garantendo centralità al servizio idrico integrato e ai servizi ambientali, consentirà di considerare congiuntamente anche una serie di altri servizi pubblici: farmacie comunali, illuminazione votiva, illuminazione pubbli-

ca, gestione del verde pubblico, sosta a pagamento e laboratorio analisi aziendale. Il modello di analisi permetterà inoltre di individuare quali siano i punti di forza e di debolezza nell'attuale sistema dell'offerta Aset. «Al di là del livello di soddisfazione molto lusinghiero espresso dagli intervistati – anticipano da Sigma Consulting – non sono mancati commenti, suggerimenti e proposte. Ne daremo un dettagliato riscontro nel corso delle prossime settimane».

In osservanza delle disposizioni anti Covid, le interviste del sondaggio sono state soltanto telefoniche e non anche faccia a faccia come in precedenza. «Sono molto soddisfatto – afferma il presidente di Aset spa, Paolo Reginelli – della disponibilità

dimostrata dai singoli cittadini e dalle imprese, che prima di tutto confermano l'attenzione nei confronti dell'azienda e la fiducia nella sua capacità di intraprendere quel percorso che ha come obiettivo il continuo miglioramento dei servizi. Collaborare al sondaggio, che come sempre garantiva il massimo della riservatezza, è importante proprio per queste ragioni. Per Aset Spa si tratta di un indispensabile riscontro sul proprio operato, mentre alle famiglie e alle imprese del territorio è fornita una preziosa opportunità di esprimere valutazioni e consigli. Il nostro impegno è di tenerne conto in modo scrupoloso e puntuale per mettere a punto un'offerta di servizi sempre più efficace».



Il Presidente ASET spa Paolo Reginelli

## Farmacie Comunali, tanti servizi a portata di mano

**FARMACIA DI SANT'ORSO**  
VIA S. EUSEBIO 12 FANO  
T/F 0721.830154  
s.orso@asetservizi.it  
ORARI

Tutto l'anno dal lunedì al venerdì  
orario continuato 8,00/20,00  
sabato 8,00/12,30

**FARMACIA DI MAROTTA**  
VIA P.FERRARI 33 MAROTTA  
T/F 0721.969381  
marotta@asetservizi.it  
ORARI

Tutto l'anno dal lunedì al venerdì  
orario continuato 8,00/20,00  
sabato 8,00/12,30

**FARMACIA FANOCENTER**  
VIA L. EINAUDI 30 FANO  
T 0721. 855884 - F 0721.859427  
fanocenter@asetservizi.it  
ORARI  
orario continuato  
9,00/21,00 tutti i giorni  
inclusi festivi



### FARMACIE DI FANO GIMARRA E STAZIONE

ORARI  
dal 1 settembre al 15 giugno  
dal lunedì al venerdì  
8,30/12,30 - 15,30/19,30  
(sabato solo mattino)  
dal 16 giugno al 31 agosto  
dal lunedì al venerdì  
8,30/12,30 - 16,00/20,00  
(sabato solo il mattino)

**FARMACIA DI GIMARRA**  
VIALE ROMAGNA 133/F FANO  
T/F 0721.831061  
gimarra@asetservizi.it

**FARMACIA STAZIONE**  
PIAZZALE DELLA STAZIONE FANO  
T/F 0721.830281  
farmaciastazione@asetservizi.it

### FARMACIA DI PIAGGE

VIA ROMA 105 PIAGGE  
T/F 0721.890172  
piagge@asetservizi.it  
ORARI  
dal lunedì al sabato  
8,15/12,30 - 16,15/19,30  
(mercoledì e sabato solo mattino)

**FARMACIA DI CANTIANO**  
PIAZZA LUCEOLI 25 CANTIANO  
T/F 0721.783092

cantiano@asetservizi.it  
ORARI  
dal lunedì al venerdì  
8,30/12,30 - 15,30/19,30  
(sabato solo mattino)

# PER NON DIMENTICARE



di Sergio Schiaroli

Risalire per Gimarra alta è sempre una sorpresa tra nuove ville prestigiose e il verde lussureggiante della campagna incontaminata. Raggiungo con l'amico comune Fabio Battistelli la casa di Giuseppe Vitali, classe 1920, già festeggiato dalle autorità locali il 22 agosto quando ha compiuto cent'anni. Mi accoglie seduto al tavolo sotto un bel pergolato grondante grappoli di uva nera. Era una delle ultimissime case coloniche di Gimarra, completamente isolata con le strade bianche e l'accesso diretto al mare. Si trova oggi tra la concentrazione di case lato mare ed una bellissima campagna a monte. Mi spiega che il terreno è di tufo tanto che gli ortaggi da loro coltivati sono sempre stati dolcissimi e quando sua mamma li portava con la carretta di ferro al mercato andavano venduti per primi; se avanzava qualcosa si faceva baratto con le altre rimanenze di piazza



REGIA TORPEDINIERE LUPO

Andrea Costa per cui spesso tornava con una cassetta di pesce. Giuseppe faceva il manovale nelle asfaltature delle strade nelle Marche tra cui le Siligate. I camion che vi transitavano perdevano spesso il carico come carrube e mandarini per cui loro correvano dietro per raccogliere frutta e la "caràbia", che loro mangiavano anche se destinata ai cavalli. Lavorò due anni in Francia e poi per 17 anni a Milano addetto alle pulizie dei treni. La parte più avventurosa della sua vita fu però sulla nave Regia Torpediniere "Lupo" in cui lui era nocchiere fiero delle due ancore stilizzate sulla manica della divisa mentre precisa che i siluristi o i cannonieri avevano il rispettivo simbolo. La nave in precedenza era stata protagonista di una memorabile azione nella notte del 22 maggio 1941 quando, di scorta ad un convoglio, con grande destrezza affrontò vari incrociatori e cacciatorpediniere inglesi riuscendo a tenergli testa anche distendendo una cortina fumogena, tanto che nella confusione gli inglesi si scambiarono cannonate tra loro e la Lupo poté allontanarsi. Il rapporto di missione, redatto dal comandante Mimbelli è custodito all'ufficio storico della Marina Militare. Gli storici navali hanno soprannominato l'azione "la notte del Lupo". Giuseppe si imbarcò poi sulla nave quando nel giugno di quell'anno la stessa fu mandata alla riparazione. Scortavano anche 10-11 convogli



Giuseppe Vitali

mentre in mare dovevano guardarsi da sottomarini, aerei, siluri e mine; Giuseppe accalorandosi afferma "altriché.... mare nostrum... era mare degli Inglesi". In una missione di scorta verso Tripoli, Bengasi e Tobruk, il giorno dopo aver visto affondare la Folgore, dovettero soccorrere i naufraghi di un piroscafo, non avevano radar mentre gli Inglesi ben equipaggiati li intercettarono alle 23,30 e illuminarono a giorno. Furono subito colpiti, Vitali era sulla plancia, sganciò una zattera di salvataggio dove si ritrovarono in 6-7 e aiutò con la sola forza delle braccia i naufraghi in acqua, ci furono 29 sopravvissuti e 184 dispersi, Giuseppe è l'unico vivente. La nave affondò in breve tempo, restò in acqua da mezzanotte alle 15 del giorno seguente quando furono soccorsi da una nave partita da Tripoli. Mentre racconta fa la mossa di barcollare "non camminavo più, il sangue non scorreva"; aveva visto la nave affondare e tanti chiedere aiuto. Si risvegliò a Palermo. A casa lo consideravano morto e quando lo videro in fondo alla strada tutti gli abitanti di Gimarra increduli si riunirono a festa. Dopo un mese fu richiamato e mandato in Jugoslavia. Dopo l'8 settembre del '43 rientrato su Ancona come molti altri militari, tra cui molti fanesi operanti in Dalmazia, fu intercettato dai tedeschi per essere portato in campo di concentramento. Mentre erano in fila a Venezia in Piazza San Marco alcuni si dileguarono aiutati dalla popolazione veneziana che li faceva entrare da una porta e uscire dall'altra. Anche Giuseppe ne approfittò, fu accompagnato sulla terraferma da dove in barca, bicicletta e a piedi tornò a casa. Una notte dormì presso dei contadini che gli diedero anche dei vestiti. Racconta che la solidarietà della popolazione italiana è stata straordinaria. Quando gli chiedo della sua gioventù a Fano non ha molto da raccontare, giocava a nascondino, a Carnevale quando i carri erano trascinati dai buoi raccoglieva le caramelle



La pergamenna firmata del Presidente Einaudi



AGOPUNTURA  
DERMATOLOGIA  
FISIATRIA  
FISIOTERAPIA  
LOGOPEDIA  
ORTOPEDIA  
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA  
PODOLOGIA  
PSICOLOGIA  
RADIOLOGIA  
RIABILITAZIONE  
RIEDUCAZIONE COGNITIVA  
TERAPIA DEL DOLORE

**CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS**  
Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

anche se finite sul letame ma soprattutto andava a pesca con le nasse e il gugal; prede preferite i paganelli e le seppie che andavano a vendere nel piazzale sotto la liscia. Alla Galassa andavano a prendere le anguille che conservavano fino a Natale nei "burchi" a forma di barca con fori agli opposti per far defluire l'acqua dolce. Si conoscevano tutti fino a Roncosanbaccio dove con 6 - 7 amici andava spesso a bere all'osteria "Arculòn".

A Roncosanbaccio abitava la sua futura moglie a volte corteggiata dai tedeschi lì stabiliti che Giuseppe fronteggiava con determinazione. Per la sua impresa in mare è stato premiato alla caserma Del Monte di Pesaro con una pergamena firmata dal presidente della Repubblica Einaudi e la croce di guerra al valor militare. Ha cent'anni ma non li dimostra, man mano che racconta, lucidissimo, diventa un fiume in piena, una persona davvero straordinaria.

Gentili è un cognome molto diffuso a Fano, l'amico Tito mi ha raccontato la drammatica vicenda di suo zio omonimo. All'alba del 12 settembre 1944 23 prigionieri furono prelevati dal Lager di Bolzano e portati alla caserma Mignone dove vennero uccisi uno ad uno con un



Tito Gentili

colpo alla nuca dai nazisti. Accurati studi hanno individuato come responsabile dell'eccidio il Generale delle SS Wilhelm Harster, a capo della polizia e dei servizi di sicurezza a Verona; era stato incolpato della deportazione di 7000 ebrei italiani. Una parte dei 23 erano militari di varie regioni italiane che dopo l'8 settembre 1943 avevano mantenuto la propria fedeltà al Regno d'Italia e che facevano parte di missioni segrete organizzate dai servizi segreti inglesi e americani. Erano stati catturati fra la fine del 1943 e i primi mesi del 1944 in più località dell'Italia centrale e settentrionale nel corso delle loro missioni clandestine. Dalle carceri in cui erano stati rinchiusi, alcuni di essi per parecchi mesi, erano



passati poi nelle carceri veronesi, da cui poi giunsero nel Lager di Bolzano. I loro corpi furono riesumati nel giugno 1945 da una commissione alleata, che provvide a dare loro sepoltura cristiana. I nomi furono però identificati alla fine di giugno, quando non fu più possibile associare un'identità a ciascuna salma. Per questo motivo i 23 non sono potuti tornare alle loro città d'origine, ma riposano ancora oggi nel cimitero militare di San Giacomo. Nel dopoguerra, 7 di essi furono insigniti di medaglie al valor militare proprio a motivo della loro attività antifascista e antinazista e per il modo in cui morirono. Ecco le ultime ore dei soldati descritte da don Daniele Longhi «*la sera precedente avevano giocato a calcio, ultimo sollievo che l'avrebbe per un poco distolti dal pensiero preoccupante e nero della morte, anche se questa morte sarebbe stata gloriosa.*», anche se si può nutrire qualche dubbio sulla volontà nazista di distrarli o piuttosto beffarsi di loro. Tra questi il fanese Tito Gentili, marconista di aereo e dello spionaggio italiano, nato a Fano il 03/10/21, fu catturato nel Ravennate. Anche lui come i compagni non parlò nonostante le torture, fu tra i 6 insigniti della medaglia d'argento al valor militare. Il padre Vito andava ogni 2 novembre a mettere una rosa nella fossa comune, era stato bidello alle Scuole Magistrali vicino S. Maria Nuova ma soprattutto anch'egli un eroe in quanto, militare semplice, aveva perso una gamba durante un assalto nella prima guerra mondiale. Poco dopo nacque il nipote Tito che in onore dello zio ebbe lo stesso nome di cui va sempre fiero. Le lapidi con scolpiti i nomi rimangono presso il cimitero militare di San Giacomo, inoltre sul luogo dell'eccidio, nei pressi del parco dove sorgeva la caserma, è stato posto un cippo dove annualmente si svolgono le commemorazioni. Molti di loro avevano meno di trent'anni.



La lapide di San Giacomo

LA LISCIA  
DA MR ORI

APERTO  
TUTTI I  
GIORNI  
A PRANZO

ANCHE DA  
ASPORTO  
IL SERVIZIO  
DI CONSEGNA  
A DOMICILIO  
E' GRATUITO  
CHIAMA  
0721.838000

FEATURING

CASA  
ORAZI

GUSTUS  
FANO  
★ ★ ★

OR

Buon Natale

**RISTORANTE LA LISCIA DA MR ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000**

# IL GIOVANE FANESE DAVIDE PASCUCCI NELLA PLAY LIST DI SPOTIFY

A fine novembre è uscito il nuovo singolo di Davide Pascucci dal titolo SCIROPPO, distribuito su tutti gli store digitali da Artist First. Il brano segue l'uscita dei singoli "Malaga" e "Onde" entrambi entrati nella playlist ufficiale di Spotify "Scuola Indie". Il 20 Novembre il brano è stato aggiunto alle playlist ufficiali di Spotify "New Music Friday Italia" (Playlist da 244.000 follower che racchiude settimanalmente le migliori uscite in Italia) e "Graffiti Pop" (Playlist da quasi 100.000 follower che racchiude vari brani dello street pop italiano) mentre su Apple Music è stato aggiunto alla playlist "New Music Daily".



Il brano SCIROPPO vuole conciliare sonorità Indie Pop italiano con elementi Hip-Hop/R&B, dove attraverso delle immagini viene approfondita la bellezza ma anche la complessità che può avere una relazione, dove al posto di cercare punti in comune vince l'identità singola, fatta di fragilità ma anche di punti di forza, regalando un'authenticità ad un rapporto che diventa speciale.

Vengono proposte immagini di ogni genere, dalle citazioni di cultura pop a richiami artistici, tutti con l'obiettivo di far riscoprire le varie sfumature di una quotidianità che spesso viene sottovalutata.



**Davide Pascucci**, classe 1996, è un cantante e produttore fanese, fin da piccolo immerso nella musica. Frequenta il Liceo Musicale di Pesaro, studiando canto lirico, chitarra e pianoforte. Prosegue dopo il diploma nello studio del canto lirico per poi abbandonarlo per approfondire la produzione musicale. Entra nel corso triennale di "Musica Elettronica" del Conservatorio G. Rossini di Pesaro e nel mentre collabora con vari artisti locali come producer. Nel 2020, dopo varie esperienze con altri artisti decide di incominciare un percorso solista dal nome "Pascucci".



**Fuorirota Food & Drink**





**APERTO A PRANZO TUTTI I GIORNI COME DA DPCM**

**SERVIZIO DA ASPORTO A DOMICILIO**

**VENERDI A CENA SABATO A CENA DOMENICA A PRANZO**

**0721.830558**

**PRENOTAZIONE CONSIGLIATA E GRADITA**

**ENTRO LE 18,30 PER LA CENA ED ENTRO LE 11,30 PER IL PRANZO**



**Food & Drink Fuorirota** - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirota.fano@gmail.com - seguici su  



# CONFCOMMERCIO

**CODE E RESSE NEI CENTRI COMMERCIALI E RISTORANTI CHIUSI A NATALE : VA IN SCENA LA FOLLIA**

Video e articoli di giornale ci hanno fatto vedere, in questi giorni, le resse, le code e gli assembramenti di consumatori e curiosi davanti alle vetrine di qualche centro commerciale.

Code chilometriche a Roma (dove il Sindacato parla di "schiaccio in faccia alla salute pubblica"); code e ressa nei negozi specializzati di elettrodomestici e mobili a Como; ressa dappertutto in Italia per le scarpe sneakers di un noto marchio di discount.

E nessuno, in questi, come negli altri centinaia di casi simili, che sia intervenuto per sanzionare, far chiudere o semplicemente regolare i flussi e le presenze. O, magari, vietare ad esempio l'inaugurazione di nuovi mega punti vendita in queste giornate. Nessuno: né Autorità né forze dell'ordine. Le stesse che magari prima delle zone rosse e arancioni (anche da noi) avevano ripreso i controlli di routine su personale, libri paga e licenze nelle poche ore di apertura consentita dei locali.

Nessuno si è mosso. E invece assistiamo ancora allo scandalo della chiusura dei ristoranti o delle palestre.

E c'è chi nel Governo e tra i famosi "esperti" vaneggia circa la chiusura completa dei ristoranti per Natale e Capodanno.

**Siamo veramente alla follia pura.**

Se ci sono locali dove i protocolli e le regole anticontagio vengono applicate, questi sono i ristoranti che stanno sopportando da troppo tempo l'incompetenza della politica e dei cosiddetti esperti (che poi fanno fare inaugurazioni di centri commerciali ed altro).

Rispettosi certo delle leggi e delle disposizioni ma stanchi di essere presi in giro.

Con l'ulteriore aggravante delle minacciate chiusure per le prossime festività che comporteranno danni ingenti alle imprese della ristorazione.

E se sarà così bisogna che il Governo e il Parlamento mettano mano al portafoglio rimborsando al 100% i mancati guadagni delle imprese. Non le mance attuali.

Nel 2019 tra Natale e Capodanno gli italiani hanno speso nei ristoranti 715 milioni di euro. Il conto è presto fatto!

Non anteponiamo l'economia alla salute; ma se i ristoranti rispettano la normativa anti COVID è INGIUSTO L'ACCANIMENTO CONTRO QUESTA CATEGORIA "

**AMERIGO VAROTTI DIRETTORE GENERALE  
CONFCOMMERCIO PESARO E URBINO / MARCHE NORD**



**Amerigo Varotti Direttore Generale Confcommercio  
Pesaro e Urbino / Marche Nord**



**vagnini**  
ELETTRODOMESTICI

**PER QUALSIASI  
INFORMAZIONE  
CHIAMACI 0721.864698  
O VIENICI A TROVARE**



**EOLO INTERNET DOVUNQUE  
INTERNET DOVE GLI ALTRI NON  
ARRIVANO**

**CENTRO DI ATTIVAZIONE  
EOLO E SKY**





**VAGNINI DA 50 ANNI E'  
LO SPECIALISTA NEGLI  
ELETTRODOMESTICI DA  
INCASSO, SOSTITUZIONE E  
INSTALLAZIONE SU  
QUALSIASI TIPO DI CUCINA.**

**VAGNINI RISOLVE  
I TUOI PROBLEMI  
TI PROPONE, TI CONSEGNA  
E TI SEGUE IN ASSISTENZA**

**DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO**

**RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI**

**SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

**VAGNINI ELETTRODOMESTICI**  
VIA FLAMINIA, 86 - ROSCIANO DI FANO TEL. 0721.864698

# DA FANO A HOUSTON ... AMICI SENZA FRONTIERE



di Massimiliano Barbadoro

Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Alessio Ricci, trasferitosi dal 2012 a Houston negli USA.

Ciao Alessio, quale molla ti ha spinto lontano dall'Italia e perché proprio questa città del Texas?

<Già avevo capito l'andazzo economico in Italia e, siccome mia moglie è per metà americana, ho ben pensato di provare ad ottenere la green card e trasferirmi negli USA. Perché Houston? Intanto proprio perché la mamma di Jessica è di qui, quindi avremmo avuto un prezioso appoggio iniziale. Prima di decidere però feci tante ricerche, ed il Texas, per opportunità e qualità della vita, risultò essere tra gli Stati top. Anche il costo della vita e le tasse sono fra i più bassi degli States, non per niente col Covid in molti si stanno spostando qui da altre parti del Paese. Compreso le grosse compagnie, come ad esempio Google, Facebook, Oracle, Tesla, che stanno portandoci le loro imponenti sedi>.

Qual è la tua attuale professione?

<Attualmente lavoro per una società importatrice e distributrice di vini italiani, la Vinifera Import, che è stata una delle prime negli USA ad importarne di alta qualità. Ho cominciato come rappresentante e dopo tre anni circa sono diventato regional manager per il Texas. Mia moglie sta invece per aprire un ristorante, che si chiamerà Concura>.

Hai trovato delle difficoltà iniziali di inserimento?

<Non ho trovato particolari difficoltà all'inizio: Houston, pur essendo la terza città più popolosa del Paese, è ben organizzata. Inoltre, essendoci pochi italiani, sei sempre trattato in modo diverso dagli altri immigrati. Noi non ci rendiamo conto, ma l'Italia, gli italiani ed il made in Italy, sono visti benissimo qui negli USA, soprattutto in posti dove i nostri connazionali non sono molti. E poi c'è una mentalità aperta e tutti possono diventare tutto>.

Cosa ti manca di Fano?



<Di Fano mi mancano chiaramente famiglia e gli amici, ma anche quelle piccole cose che migliorano la qualità della vita. Penso all'usare la bicicletta per raggiungere il centro o semplicemente fare un giro, dato che qui hai sempre bisogno della macchina. Oppure i ritmi diversi, la possibilità d'estate di andare in spiaggia tutti i weekend, i paesaggi coi quali sei cresciuto, il fatto che

montagna, mare e collina siano tutti vicini>.

Quante volte all'anno ritorni?

<Cerchiamo di tornare una volta all'anno, però con due bambini è difficile anche perché i prezzi per i voli per quattro persone sono abbastanza alti e le ore di viaggio, mettendoci i lunghi scali, sono parecchie. Quando c'è l'opportunità di andare in vacanza ci conviene optare per la costa messicana, che è solamente ad un'ora e mezza di volo da qui>.

Ad un texano o statunitense quali luoghi consiglieresti di visitare nella nostra città?

<Quando un americano texano mi chiede consigli riguardo l'Italia, gli dico sempre di atterrare a Bologna, affittare una macchina e perdersi nella strada verso la nostra affascinante Fano, perché ogni angolo, ogni paesino, ogni scorcio, possono regalare qualcosa a livello paesaggistico, culinario ed altro>.

Quali sono invece i tuoi posti preferiti là?

<Non ho un posto preferito, sinceramente forse perché è da tanto che ci vivo ed oramai mi sono abituato a ciò che mi circonda. All'inizio era tutto una novità, tutto era bellissimo. Magari, se un giorno ritornassimo a vivere a Fano, potremmo fare un'altra intervista e sono sicuro che la nostalgia di Houston me ne farebbe venire in mente anche svariati. Di sicuro qui ci sono due meravigliosi parchi: il Memorial Park ed il Buffalo Bayou Park. Quest'ultimo, dove andiamo spesso a fare dei picnic, è davvero spettacolare col suo verde, le sue tantissime attività all'aria aperta e la vista mozzafiato sullo skyline di downtown>.

**soraZon**  
ITALIA - EUROPA

**TERAPIA INTENSIVA  
ANTINFIAMMATORIA  
CONTRO IL DOLORE ARTROSCICO  
NON INVASIVA  
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO**

Per appuntamenti  
**FANO - PESARO Tel. 333.9129395**  
info@sonotronitalia.com - www.sorazon.it

**Centro Medico Arcadia**  
• Poliambulatorio diagnostico • Fisioterapia • Riabilitazione • Medicina dello sport

**VISITE SPECIALISTICHE  
DIAGNOSTICA ECOGRAFICA  
DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA  
DIAGNOSTICA VASCOLARE  
MEDICINA DELLO SPORT  
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

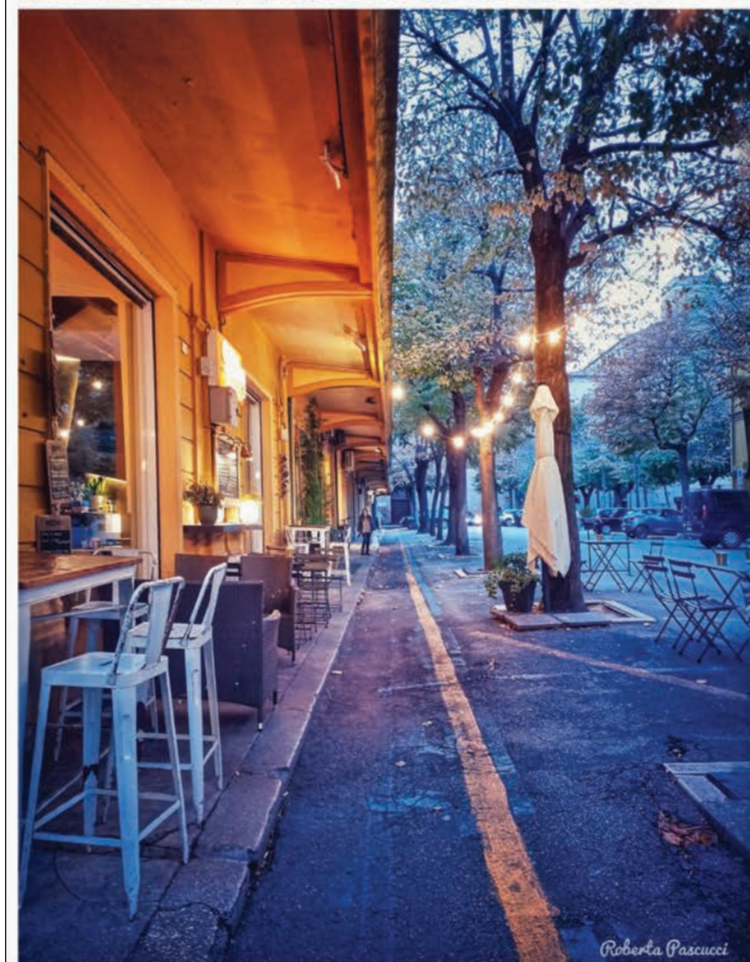
via della Giustizia 6/A FANO tel. e fax 0721.830756  
www.centromedicoarcadia.it - info@centromedicoarcadia.it



# SI STA COME D'AUTUNNO...

"Si sta come d'Autunno sugli alberi le foglie". A quanti, come a me, in questo anno funesto (e bisesto!) è venuta in mente spesso questa brevissima poesia di Ungaretti? Forse a molti di voi... Raccontondovi ancora l'Autunno in città e nella periferia fanese, vorrei fare una menzione particolare alla foto di Elisa Piccinetti... la dedico al suo Papà e a tutte le "foglie" che questo anno si è portato via...

di Roberta Pascucci



# CSI-Fano 76° anno

## Centro Sportivo Italiano

### Comitato provinciale di Pesaro-Urbino

[www.csifano.it](http://www.csifano.it) - tel/fax 0721.801294

**CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE"**  
**RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747**

**"Smettiamo di fumare", campagna antifumo del CSI-Fano** Per info: [www.csifano.it](http://www.csifano.it)

a cura di Francesco Paoloni (DICEMBRE 2020)

## INFO

La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet [www.csifano.it](http://www.csifano.it); E-mail: [csifano@gmail.com](mailto:csifano@gmail.com); [csipesaro@gmail.com](mailto:csipesaro@gmail.com); pagina Facebook CSI Fano

**AUTOSCUOLA**  
**Paoloni S.A.S.**  
Fano - Via Nini, 5  
Tel. 0721.828203

---

**PATENTI**  
A B C D E CAP

**BCC** CREDITO COOPERATIVO  
**Fano**  
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

**ALLIANZ**  
**assicurazioni Falcioni**  
la tua assicurazione di fiducia  
via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

**CONAD CENTRO**  
FANO - S. LAZZARO - 0721.826990  
TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO  
7.30-20.00  
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

**Bon Bon Gelateria**  
viale Cairoli, Lido di Fano  
tel. 0721-807277

**Idronova snc**  
Idraulica, Riscaldamento, Condizionamento  
via della Fornace 42/a - Fano tel. 0721.862355

**FANOGOMME**  
VIA PISACANE FANO - TEL. 0721.809762  
Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano  
Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

**Prodi Sport** Fano-Pesaro  
viale Piceno 14 - Fano tel. 0721-824007  
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI



**Da 76 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali... con iscrizione gratuita nel registro Coni e immediato riconoscimento.**

Per info: [www.csifano.it](http://www.csifano.it) - 338-7525391

NB. per l'anno sportivo 2020/2021 la nostra Compagnia assicuratrice UnipolSai ha concesso

l'estensione delle coperture assicurative contro gli infortuni/RCT dei tesserati CSI agli allenamenti individuali svolti presso la propria abitazione, ivi comprese le lezioni di preparazione atletica svolte online



Chi ci ha scelto nella scorsa stagione 2019-20?



**126** società sportive affiliate,  
oltre **12mila** tesserati!

**LO SPORT NON SI IMPROVVISA**



AS  
CARRARA  
VOLLEY

# FIFA 21

ONLINE

## LEAGUE

DIAMO UN e-CALCIO AL VIRUS!

2<sup>A</sup> TAPPA: DAL 27 AL 30 DICEMBRE

FINAL FOUR: MARZO 2021

ISCRIZIONE 5 € A TAPPA

INFO: [WWW.CSIFANO.IT](http://WWW.CSIFANO.IT) / TEL. 3389173344 (MARCO) - 3318646664 (LUCA)

  @ E-CSI FANO PESARO-URBINO /  TWITCH: E-SPORT CSI FANO /  TELEGRAM: FIFA 21 TORNEI ONLINE CSI

QUESTO TORNEO NON È AFFILIATO, NÉ SPONSORIZZATO, DA ELECTRONIC ARTS INC. O DAI SUOI CONCESSIONARI DI LICENZA



# GAMES TIME

Fano, via Roma 124/c

**VIDEOGIOCHI - CONSOLE - RITIRO USATO  
- ACCESSORI - GADGET - ACTION FIGURE**

# GHERARDO TECCHI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE DI GINNASTICA ITALIANA

di Massimiliano Barbadoro

Conferma plebiscitaria per il nostro apprezzatissimo concittadino Gherardo Tecchi, che anche nel prossimo quadriennio 2021-2024 guiderà la Federazione Ginnastica d'Italia. E' stato infatti rieletto nel corso della 97<sup>a</sup> Assemblea Nazionale Ordinaria, che presso il "Rome Cavalieri, A Waldorf Astoria Hotel" lo ha visto raccogliere 3270 voti, ovvero il 90,58% degli aventi diritto. La sua era l'unica candidatura, di fatto un riconoscimento della bontà del lavoro svolto dal settantunenne fanese dall'insediamento ai vertici della FGI del 2016 ad oggi.

Gherardo, come hai accolto questo secondo mandato?

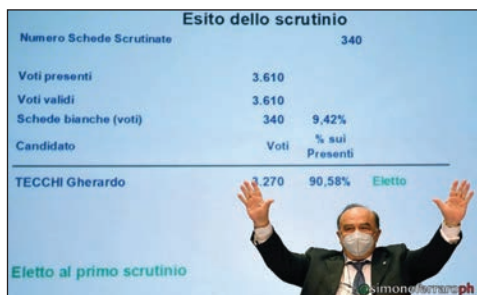
<Da una parte è un'enorme soddisfazione, perché significa che questo Consiglio Federale ha lavorato bene. Dall'altra però mette addosso una certa pressione per quelle che sono le sfide che andremo ad affrontare, sia sul piano strutturale che sportivo>.

Quali sono nello specifico dal punto di vista strutturale?

<Vogliamo crescere partendo da una revisione della pianta organica, aumentando la nostra visibilità con calendari più agevoli e inserendo gare spettacolari di breve durata che ci aprirebbero le porte delle tv generaliste. Società e dirigenti sono il fulcro di questo cambiamento, soprattutto per interagire con le amministrazioni locali e conquistare nuovi impianti. Abbiamo bisogno di strutture adeguate, per questo istituiremo una commissione. Oggi entrare nelle scuole è sempre più complicato anche perché le attrezzature delle nostre discipline sono ingombranti, dunque dobbiamo aiutare le società ad avere un proprio impianto. E' fondamentale, poi, favorire sempre la cultura dello sport, i nostri tecnici e gli ufficiali di gara devono sempre migliorarsi anche attraverso la formazione>.

La pandemia è un grosso ostacolo?

<Il Covid effettivamente ci ha frenato parecchio dal suo avvento sulla scena e, purtroppo, rende nebuloso anche il futuro. Le società sono in difficoltà per il drastico calo di entrate in sponsorizzazioni, noi però come Federazione abbiamo cercato di aiutarle adottando tutta una serie di provvedimenti a sostegno di affiliate e tesserati per un valore complessivo di circa due milioni di euro>.



Il Covid ha anche dettato diversi rinvii, rivoluzionando il calendario agonistico...

<Mi riferivo anche a questo parlando delle aspettative con cui ci dovremo confrontare, dato che, con Tokyo 2021 e Parigi 2024, avremo l'eccezionalità della disputa di due Olimpiadi in un quadriennio. Entusiasmo e voglia di fare comunque non ci mancano, con l'obiettivo di alzare l'asticella dei risultati>.

A proposito di risultati, Fano e le Marche in generale anche quest'anno ti hanno regalato grandi soddisfazioni...

<Dopo la Lombardia, definita la culla della Ginnastica, direi che ci sono le Marche. Da sempre la nostra è terra di eccellenze, non per niente sono attivi tre centri federali. E che si continuino a collezionare successi per me è motivo d'orgoglio. Mi vengono in mente il quarto scudetto di fila della Faber Ginnastica Fabriano, il quinto posto in A1 ed il titolo italiano d'Insieme Open dell'Aurora Fano di ritmica di Paola Porfiri, le vittorie dei giovani dell'Alma Juventus Fano di trampolino elastico di Giuseppe Cocciaro e le gioie che ci danno altre bellissime realtà come la Virtus Pasqualetti Macerata dell'artistica maschile, la Fermo 85, la Victoria Fermo, la Nardi Juventus Porto San Giorgio, l'aerobica a Porto Sant'Elpidio>.

## SCEGLI FANOGOMME ARRIVA IL FREDDO PREPARATI CON I PNEUMATICI INVERNALI

**FANOGOMME** avvisa i fanesi che acquistando pneumatici (invernali, all season o estivi) presso FANOGOMME ottieni immediati vantaggi pensati per te.

VISITA IL NOSTRO SITO [www.fanogomme.it](http://www.fanogomme.it) e scopri tutte le promozioni attive. Ti ricordiamo che presso FANOGOMME :

**IL DEPOSITO PNEUMATICI ESTIVI TERMICI È GRATUITO.**  
**AMPIA DISPONIBILITA' DI CATENE E CALZE DA NEVE OMOLOGATE.**  
**SERVIZIO REVISIONI AUTO E MOTO.**







**IN INVERNO E' D'OBBLIGO LA SICUREZZA E' TEMPO DI FANOGOMME**

SEDE PRINCIPALE: VIA C. PISACANE, 33 FANO TEL. 0721.809762  
 FILIALE: VIA FILIPPINI, 5N BELLOCCHI DI FANO TEL+FAX 0721.854776

# ALMA JUVENTUS FANO

*Buon Natale*



Real Wood s.r.l.  
via Mura Malatestiane 1/A Fano  
Tel/Fax 0721.829922  
enzobuccellato@live.it



liveticket®  
SISTEMI E SOLUZIONI DI BIGLIETTERIA

ASSICURAZIONI  
NIRO EDUARDO & C. snc  
AG. FANO TEL. 862599  
AG. PESARO TEL. 370626



di Enrico Magini

**Dott. Enrico Magini**  
Biologo Nutrizionista  
email: emagio64@yahoo.it  
339-8482746

## VERZA E PATATE AL FORNO

### INGREDIENTI

800 g di verza (verde o nera)  
4 patate  
4 cucchiaini di olio d'oliva  
5 cucchiaini di grana grattugiato  
burro q.b.  
sale q.b.  
pepe q.b.

### PREPARAZIONE

Dividete il cavolo verza in 4 spicchi, lavateli e scolateli. Eliminate la parte dura del torsolo, tagliate le foglie a striscioline di 1,5 cm. Sbucciate le patate, lavatele, scolatele, tagliate ognuna in 4 spicchi usando un coltellino affilato.

Mettete i pezzi di patata in una pentola, coprite con 3 litri di acqua e portate a bollore; dopo 5 minuti, salate con il sale grosso e versate anche la verza in acqua. Proseguite la cottura per altri 15 minuti, poi scolate tutto con un colapasta.

Per eliminare completamente l'acqua, lasciate riposare per 20 minuti tenendo il colapasta nel lavandino; nel frattempo scaldate il forno a 220 °C. Ungete con il burro una teglia che possa essere portata in tavola.

Sistemate al suo interno tutte le verdure a strati e condite ogni strato con olio, sale, pepe e un po' di formaggio grattugiato. Spolverizzate infine la superficie con il grana rimasto.

### INDICAZIONI NUTRIZIONALI

Il cavolo verza (Brassica oleracea variante sabaudia, nome che deriva dalle prime testimonianze della verza risalenti alla prima metà del XVI secolo nella Savoia) appartiene alla famiglia delle Brassicaceae o Cruciferae ed è coltivato soprattutto nelle regioni centrosettentrionali

d'Italia. Come tutte le Crucifere, la verza contiene delle sostanze antiossidanti che svolgono una dimostrata azione antineoplastica e antimutagena, ovvero di protezione dall'insorgenza di tumori. In particolare, i ditiolioni e gli indolo-glucosinoli favoriscono la formazione di glutatione, fondamentale per i processi di ossido-riduzione di tutte le scorie tossiche, tanto che alcuni esperti in Tossicologia ritengono i ditiolioni i più potenti antitumorali presenti in natura.

La verza viene impiegata prevalentemente cotta in quanto cruda risulta di difficile digeribilità. A differenza di altre piante appartenenti alla stessa famiglia delle Crucifere, la verza non esplica una diretta azione diuretica ma, in virtù del suo contenuto di iodio, agisce stimolando la tiroide e quindi la circolazione del sangue con conseguente aumento del filtrato a livello dei reni. Inoltre, lo stimolo della tiroide si traduce in un aumento di tutte le funzioni organiche, compreso il transito intestinale. A questo proposito la verza impiegata con olio e limone, dopo averla sbollentata senza arrivare alla cottura completa, esplica una diretta azione lassativa per via del suo elevato contenuto di clorofilla.

La verza, sempre per il suo effetto stimolante sulla tiroide e per l'equilibrio ottimale di iodio, fosforo, ferro e vitamina C, facilita l'assorbimento del calcio e la sua precipitazione nella struttura ossea. Tali azioni rendono questo ortaggio particolarmente utile nella dieta della donna in menopausa.

La verza, oltre alle sostanze sopracitate, contiene anche isotiocianati come il sulforafano, che è risultato capace di inibire la crescita delle cellule cancerose e di riparare i danni all'apparato cardiovascolare provocati dall'iperglicemia nei diabetici.

Infine, la verza è ricca di vitamina A essenziale per il buon funzionamento della vista e per mantenere sana la pelle, di vitamina C che è fondamentale per rinforzare il nostro sistema immunitario e di vitamine D e K, molto importanti per la coagulazione del sangue. Per lo stesso motivo, ovvero per la presenza di vitamina K, la verza deve essere consumata con particolare attenzione dalle persone in trattamento con anticoagulanti.



# LA FAVOLA DI ERMANNANO

## L'ORSO E IL LUPO

In uno splendido bosco di betulle e faggi secolari, proprio all'inizio dell'autunno, tra variegati colori di foglie caduche, s'incontrarono di primo mattino lungo un sentiero, provenendo da direzioni opposte, un orso e un lupo. Essendo il sentiero molto stretto e disagiata per la folta vegetazione dei grandi alberi immersi in un impenetrabile sottobosco e non potendo dunque passare contemporaneamente sullo stesso percorso, i due animali si fermarono l'uno di fronte all'altro. Si posero in atteggiamento di sfida fissandosi negli occhi per considerare la situazione, poi, dopo un'attenta e sagace valutazione, il primo ordinò all'altro: <<Lasciami il passo!>>. <<No, tu lasciami il passo!>> replicò l'altro al primo. <<Non vedi com'è ingombrante la mia stazza?>>. <<Certo che la vedo... e allora? Non è colpa mia!>>. <<Ma tu puoi passare attraverso i cespugli senza danneggiarli, io sarei costretto a distruggerli data la mole del mio corpo..!>>, insistette l'orso. <<Non m'interessa assolutamente nulla dei cespugli... perciò lasciami il passo!>>. <<No, fatti tu più in là e lascia tu a me il passo!>>. <<Piuttosto ti salto al collo e ti sbrano>>. <<Non ti conviene>>. <<Questo lo dici tu!>>. <<Certo che lo dico io. Guarda le mie zampe che grosse unghie affilate hanno e osserva anche i miei denti come sono aguzzi!>>. <<Non mi spaventi. Non ho paura di te>>. <<Con un sol colpo ti posso aprire il corpo in due>>. <<La mia agilità t'impedirebbe di raggiungermi mentre io potrei saltarti addosso e azzannarti>>. <<Così piccolo rispetto a me come puoi avere tanto coraggio..?>>. <<Mettimi alla prova e vedrai...>>. Alla fine della mattinata i due animali erano ancora in pieno diverbio senza aver trovato neppure l'ombra di una soluzione alla loro controversia mentre l'orso, sempre più infuriato, si ergeva sulle possenti zampe posteriori continuando a minacciare il lupo: <<Ma io sono molto grosso e molto più forte di te>>. <<Io sono invece più veloce e più svelto... e poi sono più feroce e sono cattivo come... anzi più cattivo del 'lupo cattivo' delle favole. Perciò deciditi, una volta per tutte, a lasciarmi il passo prima che perda la pazienza!>>. A questo punto l'orso che era di carattere fundamentalmente pacioso raccolse tutto il suo giudizio e suggerì: <<Ascolta la mia idea, ignorante di un lupo! accantoniamo per un attimo i nostri dissidi e parliamone da animali civili. Innanzitutto potremmo valutare bene l'importanza del percorso che deve compiere ognuno di noi due. Io ad esempio sto gironzolando per il bosco senza una precisa meta in cerca di cibo e per me è molto importante perché sono affamato. Devi sapere che non faccio un pasto decente da una settimana e debbo nutrirmi per affrontare un lungo periodo di letargo>>. <<Se è per questo, anch'io sto gironzolando senza

meta in cerca di cibo e per me è altrettanto importante perché sono così affamato che sto per morire di fame e divorerei un bue intero se lo incontrassi>>. L'orso allora, continuando col suo atteggiamento mansueto, azzardò una proposta: <<Visto che l'importanza dei nostri impegni si eguaglia e nessuno di noi due ha una meta fissa, propongo di seguire questo criterio: uno di noi due torna indietro, poi potremmo procedere entrambi nella stessa direzione magari restando ben distanziati>>. <<Benissimo mi pare una buona soluzione>>. <<Così facendo nessuno di noi due dovrà cedere il passo all'altro e non ci faremo del male a vicenda>>. <<Va bene, allora siamo d'accordo! Girati e proseguiamo>>. <<No, girati tu e proseguiamo! Io sono molto più grosso e più forte di te!>>. <<Io sono però più svelto e più feroce..!>>. <<Tu allora non mi conosci... non sai di che cosa sono capace...>>. <<Ti ho già detto che non mi fai per niente paura>>. Così affronto dopo affronto, ripresero imperterriti il loro interminabile duello verbale. Nel frattempo era sopraggiunta la notte e un piccolo e grazioso scoiattolo, che si trovava sul ramo di un'altissima betulla che dominava i due imperterriti litiganti, era in attesa del termine della disputa per scendere dall'albero per raccogliere le bacche cadute e trasportarle nella sua dispensa. A questo punto pensò: <<Non posso certamente scendere tra questi due scatenati contendenti. Se mi vedessero, farebbero di me un sol boccone perciò prima che questi sconsiderati si mettano d'accordo, se mai lo faranno, chissà quanto tempo passerà e a me ormai conviene restare accampato su quest'albero per la notte. Accidenti a loro e ai loro stupidi alterchi! Grandi e grossi come sono, si stanno comportando proprio come due idioti. Se vanno avanti così ancora per molto, finiranno per morire di fame entrambi e anch'io farò la loro stessa fine. Che vergogna... dover assistere a questa meschina quanto inutile discussione che assomiglia tanto a un vero e proprio comportamento da esseri umani!>>.

### RIFLESSIONI E VANILOQUI

(Ovvero ragionamenti stravaganti e semiseri del Lisippo)

di Ermanno Simoncelli



Sia ad entrare dalla porta che dalla finestra si ottiene lo stesso risultato. La differenza in fondo è unicamente simbolica.

\*\*\*\*\*

Le uniche cose che non ci dovrebbero mai preoccupare sono gli avvenimenti passati, così come quelli che dovranno accadere.

\*\*\*\*\*

Ogni evento della vita è sempre condizionato da antiche disillusioni causate da insuccessi o da inganni subiti e poi dimenticati.

SU [liveticket.it](http://liveticket.it) GLI EVENTI NON SI FERMANO...

**liveticket**

SISTEMI DI BIGLIETTERIA SIAE PER CONCERTI TEATRI CINEMA MOSTRE MUSEI  
DISCOTECHES LOCALI FESTIVAL FIERE FESTE SAGRE SPORT

PREVENDITE [www.liveticket.it](http://www.liveticket.it)

LIVETICKET È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA GOSTEC A FANO [www.gostec.com](http://www.gostec.com)

# io resto

in SALA

PREVENDITE [www.liveticket.it](http://www.liveticket.it)

FORMAT TEATRALE  
ON LINE

8 PERFORMANCES LIVE

**RE-ACTOR**

PREVENDITE [www.liveticket.it](http://www.liveticket.it)

FESTIVAL METI  
COMI... FESTIVAL



**DICEMBRE**di **AKASH**A cura di **Francesco Ballarini 393.2323968****ARIETE – ALLEGGERIRSI**

Una buona notizia: dal 18 Saturno e poi dal 20 Giove escono dalla quadratura con il vostro sole. Significa che le vostre vite si alleggeriranno notevolmente e sarete meno irrequieti e più rilassati. Potrete pertanto dedicarvi ai vostri nuovi progetti o alle cose che vi piace fare.

**TORO – IRREQUIETEZZA**

L'ingresso di Saturno e Giove nel segno dell'acquario da il via alla fase 2: il cambiamento radicale. Non da questo mese è chiaro, anche se ci saranno situazioni che vi ci faranno già pensare a questo. Inizierete ad essere più irrequieti ed intolleranti. Scaricate la tensione con del movimento.

**GEMELLI – CHIAREZZA**

Una folla di pianeti in opposizione: Sole, Venere e Mercurio vi metteranno nelle condizioni di dover rivedere alcune situazioni e relazioni, sia professionali che affettive. Ci sono in ballo i vostri sogni ed i vostri progetti. Dal 20 avrete comunque a vostro favore Saturno e Giove e pertanto siete dei vincenti.

**CANCRO – NUOVI INIZI**

Che dire, fossi in voi aprirei una buona bottiglia di vino per festeggiare l'uscita di saturno e Giove che per tanto tempo vi hanno soffocato e creato difficoltà incredibili. Ora siete più forti e pronti a vincere ogni battaglia che la vita vi presenti. È tempo di ricominciare.

**LEONE – CAMBIAMENTI**

Con l'entrata di Saturno e Giove in acquario le vostre vite nei prossimi tre anni saranno trasformate. Già da metà dicembre inizierete a percepire questa nuova energia, molto stimolante e produttiva. Il cielo vi chiederà che cosa volete e chi volete essere. Tante domande a cui dare poche e precise risposte.

**VERGINE – LE PRIORITA'**

E' tempo di dedicarvi a voi stessi. In questi anni vi siete dedi-

cati principalmente agli altri, avete sacrificato alcuni aspetti della vostra vita a favore del benessere altrui. E' giunto il momento di cambiare e ascoltare le vostre priorità. L'amore prima di donarlo, va creato e donato a voi stessi.

**BILANCIA – CAMBIARE**

Segnatevi nel calendario i giorni tra il 18 e 20 perché prima Saturno e poi Giove usciranno dalla pesante quadratura che per anni vi ha reso la vita un po' difficile ma vi ha permesso anche di cambiare tanto. Ora il cielo viene in soccorso e vi aiuta a realizzare i vostri progetti.

**SCORPIONE – INTROSPEZIONE**

Per voi Inizia una fase altamente trasformativa: liliith e Urano in opposizione, Saturno e Giove in quadratura, vi spingono a cambiare quasi tutto della vostra attuale vita. Ma il cambiamento sarà prima interiore e poi tra qualche tempo, anche esterno. Intanto, iniziate ad ascoltarvi e seguite il flusso.

**SAGITTARIO – NUOVI INIZI**

Se guardo il vostro cielo, vedo un nuovo inizio, un cielo proiettato alla scoperta di voi stessi, incontrare ciò che siete nel profondo e permettere alla vostra parte emotiva di potersi esprimere e liberare energia creativa. Questi nuovi transiti vi sostengono e vi danno una maggior chiarezza.

**CAPRICORNO – SI RIPARTE**

Prendete la bottiglia del miglior vino e fate un brindisi perché Saturno e Giove lasceranno il vostro segno dopo anni di pesantezza, ma anche di grandi cambiamenti. Finalmente, da metà dicembre inizia per voi una nuova vita. Saturno potrebbe farvi un bel regalo.

**ACQUARIO — UNA NUOVA AVVENTURA**

Ci siamo: dal 20 Saturno passa al vostro segno. Inizia una fase di circa 2 anni veramente trasformativa. Saturno vuol far uscire la vostra vera essenza, rendervi consapevoli di meritare la gioia e la felicità. Prima però, ci saranno alcune lezioni da imparare.

**PESCI – CHIUDERE UN CICLO**

L'ingresso di saturno in aquario assieme a Giove, è per voi l'inizio di un lungo viaggio che vi chiederà di terminare una fase della vostra vita che non vi aggrada più. Credere nelle vostre capacità e usare le qualità di cui disponete. E' giunta l'ora di iniziare una nuova vita.

**LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo** Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro  
 Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel.335.6522287 - lisippo@libero.it  
 Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro Direttore editoriale: Giampiero Patrignani  
 Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.  
 Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl

0721.805000  
347.1962404

**APERTO!**  
& TAKE AWAY

★ PIADINERIA ★  
★ BUENA SIESTA ★  
★ LIDO ★  
★ FANO ★  
★ INSALATE ★

**IL GECKO**  
LA PIZZA  
FANO

**EAT IN - TAKE AWAY**  
&  
**CONSEGNE A DOMICILIO**  
0721 805287

Via G. Gabrielli 99

**PIZZA • FRITTI • PIADINE**  
live free • enjoy love • eat pizza!

**MENU**

# Vetreteria



## Riflesso

di Rinaldini Renzo & Sordoni Daniele

**Vetri**

**Specchi  
Mensole**

**Lampade**

**Oggettistica  
in vetro**

**Inferriate**

**Tende  
da sole**

**Infissi  
PVC**

**Infissi  
in  
alluminio**

Via del commercio , 8/A Telefono : 0721/803937

[info@vetreriariflesso.com](mailto:info@vetreriariflesso.com)

[www.vetreriariflesso.com](http://www.vetreriariflesso.com)